

Proponente: 66.A
Proposta: 2020/92
del 06/03/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 197
del 10/03/2020

RIGENERAZIONE E QUALITÀ URBANA

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA REGISTRAZIONE DELLA CONVERSIONE DEL MARCHIO DI LEGALITÀ "WHITELIST" PRESSO LA LOCALE C.C.I.A.A. E CONSEGUENTE IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 23 del 05/02/2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019 -2021 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 07/02/2019 n. 24 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019_2021 – risorse finanziarie nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che è stato differito al 31/03/2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs.267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- che ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/00, il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, con atto P.G. n. 25249 del 31/01/2020 ha conferito all'Arch. Massimo Magnani l'incarico ad interim di Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana;

Considerato:

- che in data 01/12/2016 con deliberazione I.D.n.232 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di protocollo d'intesa per l'attribuzione del marchio di legalità nel settore dell'edilizia pubblica e privata nel comune di Reggio Emilia e nel territorio della provincia di Reggio Emilia;
- che con tale protocollo si intende perseguire l'obiettivo di contribuire alla lotta contro la criminalità organizzata attraverso l'attribuzione del marchio volontario di legalità “Whitelist” alle imprese di settore dell'edilizia e sua filiera che risultino regolarmente iscritte nella White List della Provincia di Reggio Emilia, favorendo in tal modo la scelta responsabile dell'utente finale;
- che in data 10/12/2016 il protocollo è stato sottoscritto dal Sindaco del Comune di Reggio Emilia e dai legali rappresentanti della PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO, CONFCOMMERCIO, - CONFCOOPERATIVE - CONFERSERCENTI Reggio Emilia, CONFIMIEMILIA,- LAPAM CONFARTIGIANATO IMPRESE, LEGACOOOP EMILIA OVEST, UNINDUSTRIA-ANCE CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA di Reggio Emilia;
- che il marchio raffigurato nell'allegato A) è stato redatto a cura e spese delle Associazioni sopra rappresentate, e depositato, per la prima volta, all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) in data 10/05/2017 con numero del registro ufficiale MISE 0095301 del 09/03/2018;
- che in data 03/04/2017 con deliberazione di C.C. ID n. 51 è stato approvato il Regolamento d'uso del marchio collettivo di legalità “Whitelist” e del relativo manuale d'uso grafico;

- che con precedente determinazione dirigenziale RUD n. 319 del 10/04/2017 si è proceduto a registrare il suddetto marchio presso la locale C.C.I.A.A. sostenendo le relative spese;

Rilevato:

- che ai sensi delle disposizioni transitorie in materia di conversione del segno in marchio collettivo o in marchio di certificazione - Art. 33, D.Lgs 20 febbraio 2019, n. 15 - entro il 23 marzo 2020, tutti i titolari di marchi collettivi nazionali registrati ai sensi della normativa previgente dovranno presentare domanda per la conversione degli stessi, a pena di decadenza, in marchio collettivo (nuova normativa) o in marchio di certificazione, ai sensi della nuova disciplina;

- che il deposito della domanda di conversione prevede il pagamento di € 337,00 di tasse di concessione governative, come disposto dall'art. 33 c. 3 del D.Lgs 15/2019.

- che alla domanda di conversione, da presentare all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, dovrà essere allegato il regolamento d'uso, aggiornato in coerenza alla disciplina in vigore e alla scelta di conversione formulata, secondo le disposizioni degli artt. 11, 11bis e 157 del D.Lg n. 30/2005;

- che in caso di rinnovo di marchi collettivi, se la scadenza del decennio è antecedente al 23 marzo 2020, la conversione dovrà essere richiesta entro il termine previsto per le domande di rinnovo (mese del primo deposito o entro i sei mesi successivi con l'applicazione di una soprattassa). La Circolare n. 607 del 30/07/2019 emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico – DGLC – UIBM fornisce istruzioni operative per il deposito della domanda di conversione.

Richiamato quanto indicato dall'art.5 del protocollo d'intesa sottoscritto in merito alla procedura per la registrazione del marchio così come indicato dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi della Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato della provincia di Reggio Emilia;

Tenuto conto che, ai sensi dei Principi Contabili vigenti, sono impegnate nel limite dei dodicesimi le spese che, per loro natura, possono essere pagate in dodicesimi, mentre è possibile impegnare al di fuori dei limiti dei dodicesimi, esclusivamente:

1. le spese tassativamente regolate dalla legge;
2. quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi;
3. le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Ritenuto, dunque, necessario autorizzare la registrazione della conversione del marchio di legalità "Whitelist" presso la locale C.C.I.A.A., e conseguentemente, di impegnare la somma di € 412,00, ritenendo tale spesa rientrante nelle tipologie di cui ai sopra citati n. 2 e n. 3, al fine di consentire la conversione in marchio collettivo o in

marchio di certificazione ai sensi della nuova disciplina (D.Lgs 20 febbraio 2019, n. 15) entro il 23 marzo 2020 come sopra previsto;

Visti:

- gli artt. 107, 163, 151-4° comma e 183-9° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art. 32, 33 e 36 del Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di autorizzare, per i motivi indicati in narrativa, la spesa complessiva di € 412,00 quale quota per il rinnovo e conversione ai sensi dell'art.33 c.3 del D.Lgs 15/2019, del marchio "Whitelist" di cui all'allegato A).

La suddetta somma è così ripartita:

- € 337,00 di tasse di concessione governative per il deposito della domanda di concessione;
- € 32,00 di marche da bollo;
- € 43,00 diritti di segreteria CCIAA;

2. di impegnare la spesa di € 412,00 con imputazione alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 del DPCM 28/12/2011 1.03.02.99.999 del Bilancio Pluriennale 2019-2021 – Esercizio 2020 - al capitolo che nel P.E.G. 2020 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 24860/1 del P.E.G. 2019 denominato "Prestazioni di Servizio diverse per il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana", codice prodotto-progetto 2019_PD_6128, centro di costo 0216, non rilevante ai fini della competenza ambientale ;
3. di richiedere l'assunzione della suddetta spesa, pur nelle more di approvazione del Bilancio per l'esercizio 2020, al fine di garantire la continuità gestionale e l'operatività del servizio proponente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
4. di autorizzare l'economista comunale ad anticipare la somma corrispondente ai costi vari per Diritti di deposito e marche da bollo da pagarsi in contanti al momento del deposito del marchio;
5. di liquidare e autorizzare l'emissione di mandato per la restante somma a titolo di Tassa di concessione governativa a favore dell'Agenzia delle Entrate utilizzando il modello F24 precompilato dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi della Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato della provincia di Reggio Emilia;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.
7. Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.